

1 Agosto 2017

Peperoncino e canapa, il festival di Città alta cerca volontari

La terza edizione di Bergamo Pica Festival è in programma dal 21 al 24 settembre al Giardino della Crotta



Peperoncino e canapa: abbina due prodotti che hanno molto da

raccontare la mostra mercato, che è anche un festival culturale, Bergamo Pica Festival.

La terza edizione, in programma dal 21 al 24 settembre, al Giardino della Crotta in piazza Mascheroni, in Città Alta, vuole fare le cose in grande, crescendo nelle dimensioni e nelle iniziative. Per questo cerca volontari che diano una mano nell'accoglienza.

La manifestazione permette di incontrare produttori di canapa e peperoncino provenienti da tutta Italia, degustare e acquistare i prodotti, partecipare a laboratori e incontri, mentre all'ex Carcere di Sant'Agata e al Circolo Maite si terranno concerti e iniziative collaterali. In mostra ci saranno oltre cento tipologie di peperoncino, birra alla canapa, si potrà visitare il museo itinerante della canapa e partecipare alla gara di mangiatori di peperoncino.

Il festival è inserito nel calendario de I Maestri del Paesaggio, con il patrocinio dell'Assessorato all'Ambiente, Politiche energetiche, Verde pubblico del Comune di Bergamo e in collaborazione con il Pikkanapa di Jesi. È organizzato dall'associazione di promozione sociale Maite, che gestisce il Circolo Arci Maite in vicolo Sant'Agata e dal 2015 ha in concessione dal Comune di Bergamo gli spazi dell'ex Carcere di Sant'Agata dove realizza attività di carattere culturale.

L'associazione invita i giovani che abbiano voglia di incontrare visitatori di ogni provenienza, conoscere gli ospiti e vivere un'esperienza di impegno e divertimento a mandare una presentazione e un breve curriculum entro il 10 settembre a maite.circolo@gmail.com. I volontari si occuperanno di accogliere i visitatori, fornire informazioni sul festival, raccogliere iscrizioni, dare informazioni storiche e turistiche sugli spazi del festival, seguire l'allestimento degli spazi e supportare le diverse attività. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.